

COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Intergiovani

7.02.1992

SE NON E' AMORE
LA VITA NON E' VITA

LE IDEE

1. Il problema della identità giovanile si pone all'interno di una vita che scorre, che sale, quindi di una ricerca mai eliminabile, di una ricerca personale del tutto singolare. La vita è sempre problema.

Vedi testo 1: la vita è come un fiume

I sentieri interrotti nel bosco.

Il fenomeno carsico.

2. Lo specifico dell'età giovanile sta nell'acquisizione di una bussola o metro di giudizio dei valori o visione globale del mondo che permette di orientarsi nelle scelte dentro i problemi e le situazioni di vita, con coerenza: scelte vocazionali, lavorative, familiari, socio-politiche, ecclesiali.

La bussola per interpretare la vita viene o dalla ragione o da intelligenza di fede (guardare il mondo con gli occhi di Dio, con il Vangelo di Gesù).

I due sguardi nel quotidiano (gioia, sofferenza, amore, morte
Vedi testi 2, Ulmann: essere giovani.

"Sarai tanto giovane quanto la tua speranza, tanto vecchio quanto la tua disperazione" (Zoroastro).

"Il peggior nemico non è la tendenza delle masse a soffocare la persona, ma la tendenza della persona a precipitarsi nella massa" (Simone Weil).

La libertà responsabile.

3. La bussola di orientamento per le scelte mature è l'Amore come modo di esistere: ingloba tutto l'uomo, spirito e corpo, intelligenza volontà sentimento, cultura e azione, accoglienza delle persone come dono, gratuità.

E' l'amore che decide le vocazioni speciali, le famiglie aperte, l'assunzione di responsabilità laicali nella comunità cristiana a misura del carisma di ciascuno.

Analisi della situazione giovanile in comunità: la rarefazione dopo l'adolescenza, i lontani, un progetto pastorale.

Vedi testi 3

Per l'incontro di gruppo o di gruppi a Fiesco:

1. Momento di riflessione personale.

2. Scambio personalizzato sui problemi e sul vissuto.

3. Progetto di gruppo e di comunità.